

Mosca, allarme attentato al Parco Tsaritsyno: l’intelligence USA avverte la Russia

Pubblicato il 02/11/2026

MOSCA – Un nuovo allarme terrorismo ha fatto scattare l'allerta massima nella capitale russa. L'Ambasciata degli Stati Uniti a Mosca ha inoltrato una segnalazione d'emergenza ai servizi di sicurezza russi (FSB) riguardo a un possibile attacco pianificato contro un evento affollato all'interno del rinomato Parco-Museo Tsaritsyno.

La conferma del coordinamento tra le due potenze è arrivata direttamente da Mosca. L'FSB ha reso noto all'agenzia *Tass* di aver ricevuto l'informativa d'intelligence «attraverso i canali ufficiali di cooperazione» e che le contromisure operative sono scattate tempestivamente.

Evacuazioni e forze dell'ordine in azione

Le conseguenze dell'allarme sono state immediate. Il Parco-Museo di Tsaritsyno — celebre complesso monumentale nel sud di Mosca che ospita palazzi storici ed eventi culturali — è stato improvvisamente chiuso al pubblico e fatto evacuare dai visitatori. I dipendenti del complesso e le guardie all'ingresso hanno dapprima motivato la chiusura improvvisa con imprecisate «ragioni tecniche».

Gli effetti si sono avvertiti anche sul programma culturale: il concerto d'organo tenuto dalla musicista Lilia Pechenkina è stato interrotto a metà esecuzione per consentire lo sgombero dell'area. Poco dopo, la polizia stradale ha cinturato e bloccato le vie di accesso al parco, mentre pattuglie con lampeggianti ed equipaggiamenti cinofili hanno sorvegliato le entrate per l'intera durata dei controlli.

Gli sviluppi: arrestato un minorenne

Nelle ore successive all'allerta, le indagini congiunte e i controlli incrociati sul web hanno portato a un primo importante sviluppo: l'FSB ha fermato un adolescente cittadino russo.

Secondo le prime ricostruzioni investigative, il giovane aveva pubblicato sui social network (in particolare TikTok) alcuni contenuti minacciosi: immagini in equipaggiamento tattico, passamontagna e armi dimostrative, accompagnate da foto scattate proprio all'interno del parco Tsaritsyno e dalla didascalia *«Ho trovato un posto»*. La successiva perquisizione nell'abitazione del ragazzo ha confermato la presenza di indumenti e materiale ritenuti compatibili con la preparazione di azioni violente.

L'FSB ha formalmente espresso gratitudine alle autorità americane per la condivisione tempestiva delle informazioni.

Il precedente del Crocus City Hall

La notizia della collaborazione sull'asse Washington-Mosca ha attirato subito grande attenzione a livello internazionale. Già prima del devastante attentato al *Crocus City Hall* di Mosca, l'Ambasciata USA aveva diramato un'allerta analoga. In quell'occasione, il presidente Vladimir Putin aveva pubblicamente bollato l'avviso americano come una «provocazione d'intelligence» mirata a destabilizzare la società russa, prima che la tragedia consumatasi nella sala da concerto confermasse la fondatezza dei timori.

Questa volta la risposta delle autorità russe è stata immediata, evitando possibili tragedie in uno dei parchi più frequentati della capitale.

Link notizia: https://www.adnkronos.com/internazionale/esteri/usa-russia-possibile-attacco-terroristico-pianificato-mosca_5Pn4fg5su3i3QzyKt27orv?refresh_ce